



**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE**  
Reparto 2° - Divisione 3^ - Sezione 1^  
Viale dell'Università, 4 - 00185 ROMA

PERSOCIV

Prot.nr. 0057692  
del 28-08-2009

PARTENZA



CGIL  
Via Leopoldo Serra 31  
00153 Roma

CISL  
Via Lancisi 25  
00161 Roma

UIL  
Via Barberini 47  
00187 Roma

FED.CONFSAL-UNSA C.N.  
DIFESA  
Via Napoli 51  
00184 Roma

FLP DIFESA  
Piazza Dante 12  
00185 Roma

RDB PI  
Via dell'Aeroporto 129  
00175 Roma

OGGETTO : Ipotesi di accordo per la definizione del nuovo sistema di classificazione del personale civile

Si rappresenta che in sede di esame congiunto di cui all' art. 20 co 1, lett. E) legge 488/99 sono state formulate, dal Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, le osservazioni riportate nella nota DFP 34536-03/08/2009 (allegata in copia).

Al fine di valutare le osservazioni e l'eventuale adesione alle stesse verrà convocata apposita sessione contrattuale.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dirig.Gen.Dr. Carlo LUCIDI)

2/3



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
Ufficio Relazioni Sindacali  
Servizio Contrattazione Collettiva

DFP-0034536-03/08/2009-1.2.2.4.2

PERSOCIV

Prot.nr. 0054579  
del 10-08-2009  
ARRIVO



→ Al Ministero della Difesa  
Direzione Generale per il personale civile  
II Reparto  
Viale dell'Università, 4  
00185 R O M A

E, p.c. Al Ministero dell'economia e delle finanze  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello  
Stato / IGOP  
Via XX Settembre, 97  
00187 - ROMA

OGGETTO: Ministero della difesa – Ipotesi di accordo per la definizione del nuovo sistema di classificazione del personale civile.

Si fa riferimento alle ipotesi di contratto integrativo indicate in oggetto, trasmesse con nota n. 28240 del 27 aprile 2009. Nel corso dell'esame congiunto di cui all'articolo 20, comma 1, lettera e), della legge n. 488, del 1999, sono state formulate le osservazioni di seguito riportate.

Per quanto attiene i profili tecnici e premettendo che ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di comparto, sottoscritto il 14/9/2007, "*ciascun profilo è unico e si caratterizza per il titolo di studio necessario per l'accesso dall'esterno, nonché per il livello di complessità, responsabilità ed autonomia richiesto per lo svolgimento delle mansioni in esso ricomprese*", si rileva la presenza di mansioni e di attività eccessivamente differenziate e polivalenti, anche nella loro complessità e grado di responsabilità, per lo svolgimento delle quali sono necessarie competenze professionali e titoli di studio differenziati.

Sarebbe necessario, pertanto, ridefinire i profili tecnici in funzione di una maggiore correlazione tra tipologie lavorative, livelli di professionalità, livelli di responsabilità e titoli di studio richiesti.

A tal fine, con riferimento all'area terza del settore tecnico, si suggerisce di individuare almeno due distinti profili di funzionario, laddove l'ipotesi di CCNI prevede un unico profilo di funzionario del settore tecnico scientifico ed informatico.

A tale riguardo si ipotizza la costituzione delle figure di "funzionario tecnico del settore tecnico scientifico informatico" e di "funzionario specialista del settore tecnico scientifico", considerata l'infungibilità delle mansioni rispettivamente esercitabili dalle due figure e l'esigibilità

Talato

delle mansioni appartenenti allo stesso profilo prevista dall'art. 6, comma 5, del CCNL sottoscritto il 14/9/2007.

Inoltre, in relazione sia al settore tecnico che a quello amministrativo (nonché in relazione alla figura di "funzionario specialista del settore tecnico scientifico", risultante dal previsto "scorporo" del profilo di cui sopra), si rileva che vi sono alcuni profili, quali ad esempio quello di Traduttore, Interprete e Funzionario Linguistico, connotati da una particolare professionalità, le cui mansioni necessitano per il loro svolgimento di titoli di studio specifici, attualmente non contemplati nei requisiti di accesso interni ed esterni.

Si ritiene, infine, opportuno specificare che ogni forma di passaggio interno debba comunque ipotizzare la coerenza certificata delle competenze possedute con le mansioni del profilo acquisito.

Premesso quanto sopra, si fa presente che il termine di trenta giorni, per l'accertamento della compatibilità economico – finanziaria è interrotto e riprenderà a decorrere dal giorno in cui perverrà l'ipotesi di accordo modificata secondo le predette indicazioni.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Eugenio Gallozzi

